

PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TRAFFICO AEREO

1 – PREMESSA

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. è la Società di Gestione dell'aeroporto di Trieste – Ronchi dei Legionari. Lo scalo è attualmente collegato ad alcuni *hub* europei e a destinazioni punto-a-punto domestiche ed internazionali.

La Società si adopera anche per incrementare il numero di aeroporti collegati, le frequenze dei voli e, di conseguenza, i volumi del traffico (passeggeri e/o merci) sullo scalo, per utilizzare in modo sempre più efficiente la propria infrastruttura e fornire un servizio di connettività sempre più ampio, contribuendo così alla crescita economica globale del territorio di riferimento e, in particolare, della regione Friuli Venezia Giulia.

A tal fine, Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., nel rispetto delle regolamentazioni europee e nazionali in materia di trasparenza e pari opportunità, nonché di aiuti di stato nel settore del trasporto aereo, ha istituito un Programma di Incentivazione (di seguito "Programma") che costituisca la base di eventuali accordi con quei vettori o tour operator che si impegnano a contribuire, in modo significativo e stabile, alla crescita dell'aeroporto. Tali accordi saranno stipulati rispettando i parametri di oggettività, trasparenza, temporaneità, equità, pari opportunità e non discriminazione.

2 – OBIETTIVI STRATEGICI

Con l'attuazione del Programma, Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. si pone i seguenti obiettivi:

- A. **l'aumento del livello di connettività globale dell'aeroporto e della regione**, sia attraverso nuovi voli di linea diretti punto-a-punto che attraverso nuovi servizi di linea, che colleghino Trieste ai principali *hub* di coincidenza: in questo contesto, sono da intendersi come "nuove" tutte quelle rotte e/o destinazioni non operate nella stagione IATA precedente (vedasi Allegato A, "elenchi A1, A2 e A3" delle destinazioni);
- B. **l'incremento delle frequenze e/o della capacità e/o del periodo di operatività sulle attuali destinazioni per migliorarne l'offerta (rotte sotto-servite)**: in questo contesto, gli eventuali miglioramenti/incrementi verranno considerati rispetto alla stessa stagione IATA dell'anno precedente. Questa categoria, include, quindi, anche la

destagionalizzazione di alcuni mercati soggetti a forte stagionalità, dove potrà anche venire maggiormente incentivata l'attività addizionale della stagione IATA precedentemente non operata (in genere la *Winter*) o parzialmente operata, ad esempio il passaggio da *peak-Summer-only* a *full Summer* (vedasi Allegato A, "elenco B" delle destinazioni);

- C. lo **sviluppo di direttrici** di traffico di tipo *charter* (o assimilabili, come la linea a bassissima frequenza, ad esempio 1/7) che favoriscano l'**incoming** turistico verso la regione Friuli Venezia Giulia;
- D. la **fidelizzazione di vettori e/o tour operator** che si pongano come obiettivo uno sviluppo organico e progressivo della loro attività sullo scalo di Trieste, attraverso piani pluriennali di sviluppo del network e di incremento del traffico: in questo contesto i risultati andranno valutati confrontando gli anni solari o IATA di durata del contratto;
- E. il **recupero dei livelli di servizio e di traffico pre-COVID19**: in questo contesto, fanno da riferimento le destinazioni/frequenze operate nelle stagioni IATA Summer19 e Winter19-20 (vedasi Allegato A, "elenco C" delle destinazioni);

3 – PARAMETRI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'ammontare dell'incentivo sarà correlato al raggiungimento di target (tipicamente di capacità e/o di traffico) preventivamente determinati sulla base di uno, o più (combinazione) dei seguenti parametri:

- i volumi di capacità offerta e/o traffico generato;
- la tipologia di destinazione (corto-medio raggio o lungo raggio, punto-a-punto o *hub-and-spoke*; vedasi "Allegato A");
- la rilevanza strategica della destinazione (destinazioni "strategiche" o "d'interesse"; vedasi "Allegato A");
- il numero di frequenze operate;
- la tipologia e la capacità dell'aeromobile utilizzato;
- il periodo di operatività (stagionale o annuale).

La presente policy verrà applicata a quei vettori o tour operator che si impegnino ad attuare, attraverso piani di sviluppo, strategie di incremento delle attività aeree e del traffico sull'aeroporto di Trieste per il raggiungimento di uno o più degli obiettivi strategici precedentemente indicati.

4 - PIANO DEGLI INCENTIVI

L'incentivazione verrà garantita sia a quei vettori che si impegneranno su singole rotte che agli operatori che si impegneranno con piani organici di sviluppo del traffico e del network servito e che, eventualmente, prevedano anche l'istituzione di una base operativa di uno o più aeromobili sullo scalo.

Gli accordi di incentivazione avranno una durata complessiva legata alla valutazione strategica dell'operazione, in ragione degli obiettivi prima indicati: il supporto avrà comunque carattere di temporaneità e, in caso di durata pluriennale a capacità invariata, l'incentivo sarà decrescente nel tempo.

Su accordi di durata pluriennale, l'ammontare degli incentivi potrà essere correlato al raggiungimento di determinate soglie di capacità e/o traffico oppure a capacità offerta e/o passeggeri trasportati aggiuntivi in un dato periodo (anno solare, anno o stagione IATA) rispetto al periodo di riferimento precedente.

Nell'esercizio della libera iniziativa imprenditoriale in materia di programmi di incentivazione, Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. si riserva, inoltre, la facoltà di valutare ed erogare ulteriori forme di incentivazione e co-marketing tra le quali, ad esempio, contributi addizionali (c.d. *one-off*) per vettori o tour operator impegnati ad investire sul Trieste Airport e ritenuti particolarmente strategici per lo scalo in quanto operatori di comprovata capacità commerciale globale o su determinati mercati e quindi più idonei di altri a soddisfare le esigenze dell'aeroporto e del suo bacino d'utenza.

Le attività promozionali del vettore o del tour operator potranno essere incentivate con un "contributo marketing" che l'operatore dovrà utilizzare per attività di marketing – previa condivisione delle stesse con Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. – finalizzate alla promozione dei propri voli sull'aeroporto di Trieste, con modalità ed attraverso canali concordati, strategici ed efficaci e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di capacità e/o traffico.

Gli incentivi verranno riconosciuti (come contributo per passeggero, per volo o come combinazione dei due e/o come contributo *one-off*) sulla base di contratti sottoscritti tra i vettori o tour operator e Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. in cui si definiscono gli obblighi dell'operatore in termini di traffico (target). Gli incentivi saranno erogati secondo le modalità indicate nel contratto medesimo ed a condizione del rispetto del programma incentivato nonché del pagamento puntuale e regolare di quanto complessivamente dovuto a Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. Tali accordi avranno carattere di riservatezza.

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. si riserva la facoltà di modificare e/o aggiornare il presente Programma in funzione dell'evoluzione dell'andamento del mercato.

Responsabile per lo sviluppo del traffico e per i rapporti con le compagnie aeree e, quindi, anche per la Policy Commerciale di Sviluppo Network, è la *Direzione Commerciale Aviation* di Aeroporto FVG S.p.A., che è a disposizione di qualsiasi operatore interessato a proporre attività coerenti con il presente Programma. La stessa può essere contattata direttamente, chiamando il [+39-0481-773290](tel:+39-0481-773290) e/o scrivendo ad aviationmarketing@triesteairport.it.

ALLEGATO A

Liste esemplificative e non esaustive delle destinazioni oggetto di incentivazione

A1) Nuove tratte punto-a-punto di corto-medio raggio “strategiche”, in ordine alfabetico

ABU DHABI	HELSINKI
ALGHERO	ISTANBUL (any airport)
AMSTERDAM	LAMEZIA TERME
ATHENS	LISBON
BARCELONA	LONDON CITY
BELGRADE	LONDON HEATHROW
BERLIN	LONDON GATWICK
BRUSSELS	LONDON LUTON
BRINDISI	LONDON SOUTHEND
BUCHAREST	MADRID
COPENHAGEN	MOSCOW (any airport)
DUBAI	PARIS CDG
DUBLIN	PARIS ORLY
DUSSELDORF	STOCKHOLM
GENOVA	TIRANA
HAMBURG	TRAPANI

A2) Nuovi collegamenti (tutti di carattere “strategico”) da/per hub effettuati da vettori che vi operino un network hub-and-spoke o che abbiano accordi commerciali tali da consentire ai propri passeggeri di usufruire di voli in connessione con il vettore di riferimento sullo scalo, in ordine alfabetico

Hub europei non ancora serviti da TRS con operazioni che garantiscano connessioni sul network del vettore di riferimento

hub	vettore di riferimento	hub	vettore di riferimento
AMSTERDAM – AMS	KL	LONDON – LHR	BA
ATHENS – ATH	A3	MADRID – MAD	IB
BELGRADE – BEG	JU	MOSCOW – SVO	SU
BRUSSELS – BRU	SN	MOSCOW – DME	S7
COPENHAGEN – CPH	SK	MUNICH – MUC	LH / EN
DUBLIN – DUB	EI	PARIS – CDG	AF
DUBAI – DXB	EK / FZ	VIENNA – VIE	OS
ISTANBUL – IST / SAW	TK / PC	WARSAW – WAW	LO
LISBON – LIS	TP	ZURICH – ZRH	LX

A3) Nuove tratte punto-a-punto di corto-medio raggio “di interesse”, in ordine alfabetico

Tutti gli aeroporti non presenti nelle liste A1 e A2 non ancora serviti da Trieste, nei seguenti Paesi

BIELORUSSIA	PAESI BASSI
BULGARIA	POLONIA
BOSNIA ERZEGOVINA	REPUBBLICA CECA
DANIMARCA	ROMANIA
FRANCIA	NORVEGIA
GERMANIA	RUSSIA
IRLANDA	SERBIA
ISLANDA	SPAGNA
ISRAELE	SVEZIA
ITALIA	SVIZZERA
MONTENEGRO	UCRAINA
PAESI BALTICI (ESTONIA, LETTONIA, LITUANIA)	UK

Sono inoltre inclusi in questo gruppo eventuali collegamenti da/per qualsiasi destinazione extra-europea / intercontinentale

B) Rotte attualmente sotto-servite (frequenze limitate rispetto al potenziale, oppure operatività solo stagionale o comunque ridotta), in ordine alfabetico

BARI	MALTA
BRUSSELS CHARLEROI	NAPOLI
CAGLIARI	OLBIA
CATANIA	PALERMO
LONDON STANSTED	VALENCIA

C) Rotte non ancora servite o sotto-servite rispetto ai livelli pre-COVID19, in ordine alfabetico

FRANKFURT	MUNICH
LONDON STANSTED	ROMA FIUMICINO
MILANO LINATE	